

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n..... / 17765 / 2008

OGGETTO: COMUNE DI TORINO - VARIANTE PARZIALE N. 157 AL P.R.G.C. -
IMMOBILE DI VIA DANEO N. 3 - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare della Variante Parziale n. 157 al P.R.G.C. vigente, adottato con deliberazione del C.C. n. 129 del 17/12/2008, trasmesso alla Provincia in data 15/01/2008 (pervenuto il 16/01/2008), (*Prat. n. 010/2008*), per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 129/2007, di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche normative e cartografiche al P.R.G.C. vigente:

- immobile sito in via Daneo 3 angolo corso Unione Sovietica (Circoscrizione 9), attualmente utilizzato dalla "*Bocciofila Familiare Mirafiori*", pari a circa mq. 1.447 di superficie territoriale, mutamento di destinazione urbanistica da "*Servizi Pubblici S*", lettera "*a - attrezzature di interesse comune*" (servizi zonali art. 21 L.U.R.), ad area normativa "*Misto M1 - isolati misti prevalentemente residenziali*" (indice fondiario 1,35 mq SLP/mq SF);
- la Variante comporta un decremento di aree per servizi pubblici pari a circa mq. 1447 di superficie territoriale e la previsione di nuova S.L.P. a destinazione residenziale pari a mq 1.953, corrispondenti a 57 abitanti insediabili;
- la modifica della tavola n. 1 di "*Azzonamento aree normative e destinazioni d'uso*";

Alla Variante risulta allegata la verifica ai sensi del comma 4 dell'art. 5 L.R. 52/2000 - svolta dal Settore Tutela Ambiente della Città di Torino - rispetto al Piano di Zonizzazione Acustica la cui procedura di approvazione è stata avviata nel novembre 2002 (delibera Giunta Comunale del 26/11/2002);

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica

dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

- 1. di formulare**, in merito al progetto preliminare della Variante Parziale n. 157 al P.R.G.C. vigente, (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Torino con deliberazione C.C. n. 129 del 17/12/2007, le seguenti **osservazioni**:
 - a) la modifica dell'area da "*Servizi Pubblici S*", lettera "*a - attrezzature di interesse comune*" (servizi zonali art. 21 L.U.R.), ad area normativa "*Misto M1 - isolati misti prevalentemente residenziali*" (indice fondiario 1,35 mq SLP/mq SF), prevista con la Variante Parziale adottata, potrebbe determinare un aumento ancorché contenuto (57 abitanti teorici) della capacità insediativa residenziale del P.R.G.C.: si consiglia di inserire, nel Progetto Definitivo, le valutazioni tecniche e gli approfondimenti volti a rendere coerenti le caratteristiche della Variante con la procedura adottata;
- 2. di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
- 3. di trasmettere** al Comune di Torino la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,